

Domande e risposte (FAQ) sulle misure di indennizzo nel settore culturale (progetti di ristrutturazione)

Versione del 13 aprile 2022

Domande	Risposte
In caso di collaborazione o fusione di due o più aziende culturali, deve presentare domanda solo una società oppure tutte le aziende coinvolte?	Le aziende coinvolte decideranno quale azienda avrà un ruolo di leader; anche tutte le altre aziende partecipanti compileranno però un modulo ciascuna, che sarà parte integrante della richiesta.
Sono possibili progetti di ristrutturazione a livello intercantonale (ovvero di organizzazioni con sede in diversi cantoni)? In caso affermativo, dove devono essere presentati?	Sono possibili progetti intercantonali. I partner decidono quale fra di loro avrà un ruolo di leader. Questo farà richiesta nel Cantone in cui ha la sua sede legale.
L'impresa culturale può anche cooperare con aziende che non sono attive nel settore culturale in maniera preponderante?	Sì. Gli aiuti finanziari sono tuttavia limitati alle spese dell'impresa avente diritto.
Anche le imprese culturali sovvenzionate hanno diritto a fare richiesta?	Sì, per quanto riguarda la forma giuridica valgono gli stessi requisiti che per gli indennizzi. Le società del settore pubblico non possono presentare domanda.
Quali sono le tempistiche da considerare per i progetti di ristrutturazione?	<ul style="list-style-type: none">• I Cantoni possono fissare più scadenze che devono essere rispettate. La scadenza ultima per la presentazione delle richieste è il 30 novembre 2022.• Le decisioni sulle richieste di contributo devono essere prese dai Cantoni entro il 31 dicembre 2022 al più tardi.• I contributi alle imprese culturali vengono erogati in tranche in funzione dello stato di avanzamento del progetto e delle condizioni previste nell'impegno.• I progetti di ristrutturazione devono essere completati entro il 31 ottobre 2023.• Il pagamento finale all'impresa culturale sarà effettuato dopo la presentazione del rapporto finale e dei rendiconti di progetto, che dovranno avvenire al più tardi entro il 30 novembre 2023.
Come si gestiranno i progetti non ancora completati il 31 ottobre 2023?	Possono essere supportati solo i progetti completati entro il 31 ottobre 2023. Ciò significa che i progetti devono essere organizzati in modo tale che la parte che viene sostenuta con una sovvenzione sia completata entro il 31 ottobre 2023.
Cosa succede se ci sono ritardi nell'attuazione del progetto di ristrutturazione ed esso non viene completato entro il 31 ottobre 2023?	In questo caso l'aiuto verrà erogato <i>pro rata temporis</i> solo per i lavori eseguiti fino al 31 ottobre 2023.
È importante in quale percentuale un'azienda viene sovvenzionata dalle casse pubbliche	No. I fondi pubblici fin qui discussi hanno uno scopo diverso, in particolare riguardo il

quando si determina un contributo a un progetto di ristrutturazione?	programma artistico/culturale per il pubblico.
Esiste una definizione di quanto un'azienda deve contribuire con prestazioni proprie a un progetto di ristrutturazione?	Ciò è derivabile dal contributo percentuale massimo del 80% di aiuto finanziario ad un progetto di ristrutturazione previsto dall'Ordinanza: esso significa che sono richiesti prestazioni proprie del 20%. Queste possono essere costituite da quote del budget regolare, risorse umane, contributi di terzi (possono essere anche contributi del settore pubblico) e introiti.
L'aiuto può essere concesso a rate?	Sì. Nell'impegno il Cantone può stabilire quando, in quali quote e su quali basi sarà versato il contributo. È anche possibile stabilire solo un saldo e un pagamento finale.
Cosa succede se ci sono cambiamenti significativi nell'implementazione del progetto di ristrutturazione? Quali sono le conseguenze di grossi cambiamenti rispetto all'aiuto finanziario stabilito in precedenza?	Le aziende sono tenute a comunicare al Cantone ogni cambiamento significativo e i relativi effetti (in termini di contenuto, finanziamento e tempistiche) entro cinque giorni lavorativi. Spetta al Cantone stabilire se e quali effetti le modifiche avranno sull'aiuto finanziario. I criteri di contribuzione devono comunque essere soddisfatti e il Cantone deve garantire che tutti i candidati/beneficiari siano trattati allo stesso modo.
Cosa succede se l'implementazione del progetto di ristrutturazione si traduce in un superamento dei costi? È possibile richiedere un supplemento?	Il contributo per impresa culturale non può superare i 60'000 franchi. Nel caso ci sia la compartecipazione del Comune di riferimento, questo importo può raggiungere la cifra massima di franchi 120'000. Se il contributo stanziato è inferiore a questa soglia, può essere richiesto un importo aggiuntivo per nuovi costi non previsti.
Possono essere sostenuti anche progetti infrastrutturali?	Sì. Secondo le spiegazioni fornite dal Consiglio federale i contributi "possono essere concessi anche per investimenti tecnici e infrastrutturali, purché siano legati a un progetto di cambiamento specifico (ad esempio nel caso di nuove infrastrutture per lo streaming o di un nuovo sistema di prenotazione dei biglietti).
Un contributo di ristrutturazione preclude il supporto come caso di rigore?	Sì. I contributi a progetti di ristrutturazione sono trattati alla stregua delle indennità per perdita di guadagno. Coloro che ricevono un contributo di ristrutturazione saranno quindi eleggibili come casi di rigore solo per le perdite di reddito non relative al settore culturale.

📄 Versione 13/04/2022 14:41